

Emergenza Sorrisi

I DOTTORI CHE RESTITUISCONO LA SALUTE E LA GIOIA DI VIVERE
AI BAMBINI NATI CON GRAVI DEFORMAZIONI FACCIALI

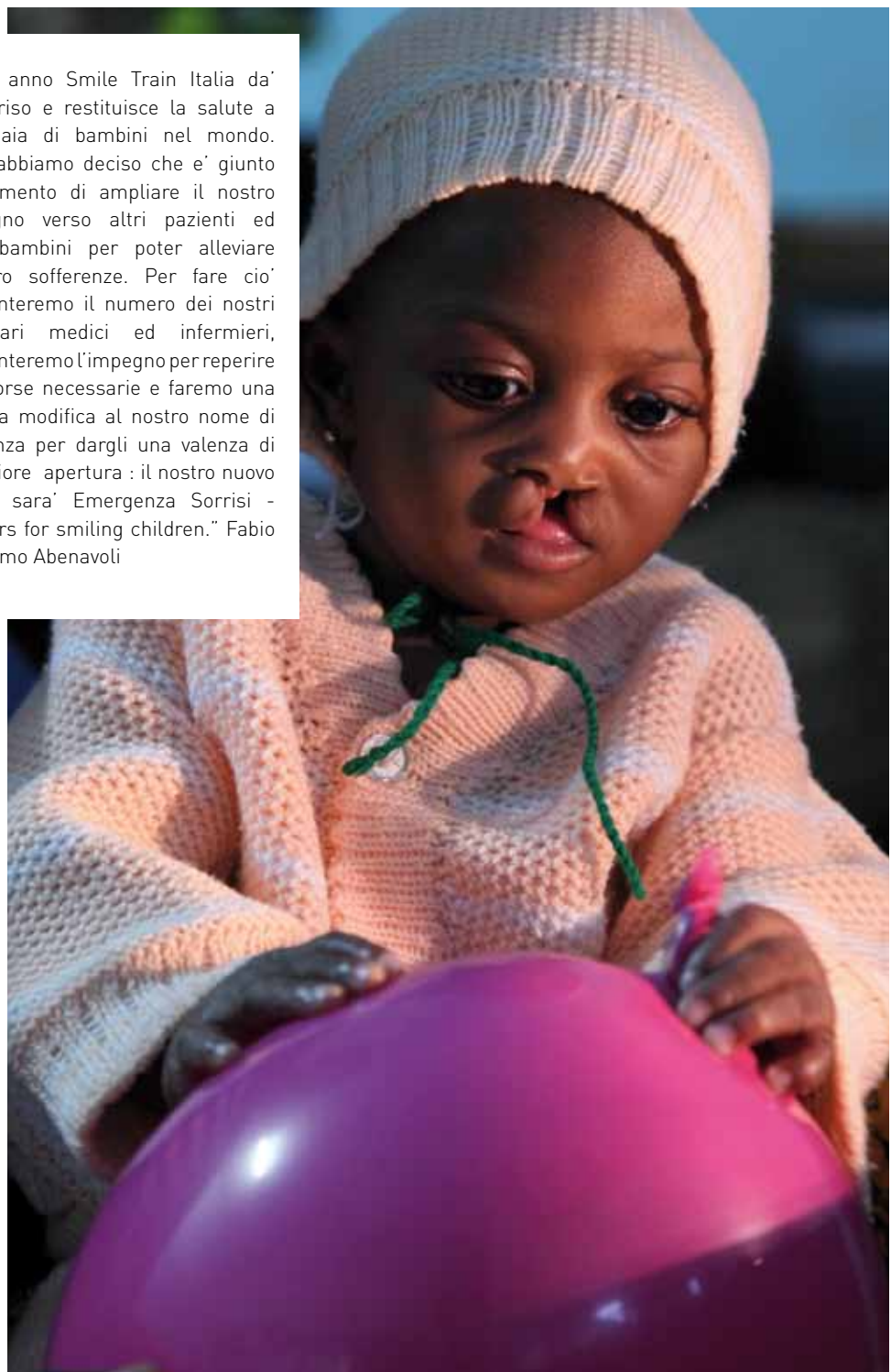
di Raffaella Quieti

SETTECENTOMILA BAMBINI OPERATI DA SMILE TRAIN (LETTERALMENTE IL "TRENO DEL SORRISO") NEL MONDO. DUEMILASETECENTO DI QUESTI INTERVENTI SONO STATI ESEGUITI DA SMILE TRAIN ITALIA, FONDATA E DIRETTA DAL CHIRURGO PLASTICO E MAXILLO-FACIALE FABIO MASSIMO ABENAVOLI. A NOVEMBRE L'ONG TORNERA' IN BANGLADESH, UNO DEI PAESI PIÙ POVERI AL MONDO, PER OPERARE ALTRE DECINE DI BAMBINI AFFETTI DA MALFORMAZIONI DEL VOLTO, CON UNA MISSIONE : AUMENTARE ULTERIORMENTE IL PROPRIO IMPEGNO E RESTITUIRE LA DIGNITÀ ED IL SORRISO AD UN NUMERO SEMPRE MAGGIORE DI BAMBINI.

Il papà di Ali insiste. Con il piccolo di pochi mesi in braccio, chiede di essere ricevuto di nuovo. I medici di Smile Train Italia lo hanno già visitato nel corso di missioni precedenti a Nassirya, in Iraq. Il caso di Ali è troppo complesso per essere operato in missione. Una grave schisi facciale impedisce ad Ali di mangiare correttamente, respirare, sorridere; la sua schisi, in termini medici apertura, ha lasciato il suo volto squarciato e notevolmente deformato. Inoltre con la crescita la schisi tenderebbe ad ampliarsi aggravando la situazione. Fin dalla nascita, il papà di Ali lo porta in diversi ospedali a Baghdad ed in Libano, ma nessuno è in grado di realizzare un intervento chirurgico su una malformazione facciale così complessa.

Il 10 Novembre il Dr Mario Zama, volontario di **Smile Train Italia**, opera Ali presso il reparto di chirurgia plastica dell'ospedale Bambino Gesù di Roma. L'intervento dura diverse ore e riesce perfettamente.

"Ogni anno Smile Train Italia dà il sorriso e restituisce la salute a centinaia di bambini nel mondo. Oggi abbiamo deciso che è giunto il momento di ampliare il nostro impegno verso altri pazienti ed altri bambini per poter alleviare le loro sofferenze. Per fare ciò aumenteremo il numero dei nostri volontari medici ed infermieri, aumenteremo l'impegno per reperire le risorse necessarie e faremo una piccola modifica al nostro nome di partenza per dargli una valenza di maggiore apertura: il nostro nuovo nome sarà Emergenza Sorrisi - Doctors for smiling children." Fabio Massimo Abenavoli



“Smile Train si è recata a Nassiria per operare bambini con malformazioni al volto, e in soli due anni e mezzo più di ottocentotrenta piccoli pazienti iracheni hanno potuto sorridere alla vita con l'innocenza e la spensieratezza propria dei bambini.”



Il volto di Ali si trasforma, e lo sguardo pieno di gioia e orgoglio del padre, e' la testimonianza della rinascita del bambino e della sua nuova vita.

La famiglia di Ali ha beneficiato di una rete di solidarietà che si è creata intorno al caso. Le suore e la Soc. Coop. Libera Mente 2009 che gestisce Casa per Ferie Ravasco, hanno ospitato gratuitamente il papà ed il piccolo Ali che, una volta dimesso dall'ospedale, dovrà rimanere in Italia per essere seguito nel lungo decorso post operatorio.

Come nel caso di Ali, nel corso delle missioni chirurgiche i volontari di Smile Train oltre ad eseguire centinaia di interventi in missione, individuano casi clinici particolarmente gravi e delicati, per i quali non è possibile intervenire sul posto. Questi pazienti hanno bisogno di essere trattati chirurgicamente in strutture ospedaliere altamente specializzate e di essere monitorati per lunghi periodi dopo l'intervento chirurgico. In questi casi si organizza il trasferimento, l'alloggio e l'intervento chirurgico in Italia.

SMILE TRAIN

Il labbro leporino e la palatoschisi sono malformazioni particolarmente diffuse nei paesi in via di sviluppo. I bambini affetti da questa patologia hanno grandi problemi di nutrizione problemi di logopedia e spesso vengono emarginati e costretti a vivere in condizioni di solitudine, poiché molte culture locali considerano la labio-palatoschisi una malformazione di origine demoniaca, una maledizione.

Numerose sono le cause che determinano l'insorgere di questa patologia, tra queste vi sono i matrimoni tra consanguinei che favoriscono la trasmissione genetica della malformazione, un'altra causa è dovuta alla malnutrizione ed alla carenza di acido folico delle donne durante la gravidanza.

L'intervento chirurgico per correggere il labbro leporino dura circa 45 minuti. Questa piccola operazione non rappresenta per un bambino solo la soluzione definitiva ad una patologia, ma anche e soprattutto la speranza di un nuovo avvenire. Il nostro lavoro consiste nell'organizzazione di missioni chirurgiche in Africa, Asia e Medio Oriente, dove l'incidenza di tali patologie è estremamente elevata, e dove esiste un rapporto medio di circa 1 bambino ogni 300 che nasce affetto da labbro leporino.

Durante una missione di circa 10-12 giorni le equipe di Smile Train riescono ad operare gratuitamente una media di 40-60 bambini. L'equipe dei medici volontari è composta da infermieri e da medici specialisti in chirurgia plastica-ricostruttiva, anestesia, pediatria, ortodonzia.

La mission di Smile Train include la formazione del personale medico locale tramite corsi e training professionali intensivi organizzati dai nostri medici, sia nel corso delle missioni sia in Italia, e attraverso la fornitura gratuita del materiale sanitario necessario per operare autonomamente a livelli ottimali.

Smile Train nasce negli Stati Uniti nel 1999 ed opera in 70 paesi nei cinque continenti. La ONG italiana (Smile Train Italia) e' stata fondata nel 2007 grazie alla volonta' di un gruppo di medici professionisti che hanno deciso di organizzarsi per ampliare la attivita' dell'organizzazione internazionale realizzando autonomamente delle missioni umanitarie in Paesi come l'Afghanistan, l'Iraq, la Repubblica Democratica del Congo, il Mozambico, l'Etiopia, la Tanzania, il Pakistan, l'Uganda, la Georgia, Haiti, l'Armenia, l'Indonesia, il Bangladesh, il Benin, la Libia.

Dal settembre 2009 Smile Train Italia Onlus aderisce al Global Compact, un "network multi-stakeholder" che unisce governi, imprese, agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni sindacali e della societa' civile, con lo scopo di promuovere su scala globale la cultura della cittadinanza d'impresa. Aderire al Global Compact significa impegnarsi nel rispetto di dieci principi e promuovere il rispetto degli stessi presso i propri stakeholders.

